



COMUNE DI URAS

Provincia di Oristano

Via Eleonora d'Arborea n. 86

Cap. 09099 – Cod. Fisc. 80000590952 – P.IVA 00090940958

SETTORE AMMINISTRATIVO

BANDO DI CONCORSO

PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA UBICATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI URAS

LA RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Vista:

- la L.R. 6 aprile 1989, n.13 *“Disciplina regionale delle assegnazioni e gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica” e successive modificazioni e integrazioni*, e ss.mm.ii;
- La deliberazione di G.R. n. 6/27 del 12/02/2026 in merito al limite di reddito ai fini dell'assegnazione di alloggi dei ERP;
- la deliberazione di G.C. n. 17 del 6.03.2026, avente ad oggetto *“BANDO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA GENERALE VALEVOLE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - INDIRIZZI AL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO”*;
- la propria determinazione n. 61 del 17/04/2026 *“AVVIO PROCEDURA PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE VALEVOLE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP)”*;

RENDE NOTO

Art. 1 - INDIZIONE DEL BANDO DI CONCORSO

E' indetto, ai sensi degli artt. 4 e 12 della L.R. 6 Aprile 1989, n° 13, e successive modificazioni e integrazioni, il **Bando di Concorso, per la formazione di una graduatoria generale valevole ai fini dell'assegnazione in locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ubicati nel territorio del Comune di Uras;**

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Regionale, anche su proposta dei comuni localizzatori, di disporre la riserva di alloggi ai sensi dell'art. 14 della L.R. 6 Aprile 1989, n° 13 per far fronte a situazioni di emergenza abitativa, quali pubbliche calamità, sfratti, sistemazione di emigrati, sgombero di unità abitative da recuperare, trasferimento di appartenenti alle forze dell'ordine od altre motivate esigenze di particolare rilevanza di gravità;

La graduatoria generale formulata ai sensi del presenta bando sostituirà la graduatoria precedentemente adottata;

Tutti coloro che sono presenti nella graduatoria precedentemente adottata e che conservano l'aspirazione ad ottenere in assegnazione un alloggio ERP devono presentare una nuova domanda;

Art. 2 - REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al bando di concorso tutti i soggetti che posseggono i **seguenti requisiti**:

- a) Cittadinanza Italiana o di uno Stato dell'Unione Europea;** il diritto si estende ai cittadini stranieri extraeuropei¹ che siano in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e soggiorno di cui all'art. 40 del D. Lgs. n. 286/1998, così come modificato dal D. L. n. 113/2018 (c.d. Decreto Salvini).
- b) Residenza anagrafica o attività lavorativa** esclusiva o principale nel Comune di Uras salvo che si tratti di lavoratori sardi emigrati (così come intesi ai sensi della L.R. 15 gennaio 1991 n. 7 art. 2 lett. a) - (Vedasi Nota 1)² per i quali è ammessa la partecipazione così come previsto dall'art. 2 c. 1 lett. b) della L.R. n. 13/89. *Per attività lavorativa principale si intende l'attività alla quale viene dedicato almeno 2/3 del tempo complessivo e dalla quale si ricava almeno 2/3 del reddito complessivo risultante dalla documentazione fiscale;*
- c) Non titolarità di diritti di proprietà,** usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito territoriale del Comune di Uras.
E 'considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. c) L.R. 13/89:

¹ Art. 40 D.Lgs. 286/98 [...] Comma 1-bis. L'accesso alle misure di integrazione sociale è riservato agli stranieri non appartenenti a Paesi dell'Unione europea che dimostrino di essere in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia ai sensi del presente testo unico e delle leggi e regolamenti vigenti in materia. [...] Comma 6. Gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo hanno diritto di accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica

²

Ai sensi della L.R. 15 gennaio 1991 n. 7 art. 2, sono considerati Sardi emigrati:

- coloro che siano nati in Sardegna, che abbiano stabile dimora fuori del territorio regionale e che conservino la nazionalità italiana, nonché i coniugi ed i discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo;
- i figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana;

- non sia inferiore a 45 mq per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone;
- non inferiore a 60 mq per 3 – 4 persone;
- non inferiore a 75 mq per 5 persone;
- non inferiore a 95 mq per 6 persone ed oltre;

Si considera comunque adeguato l'alloggio di almeno 2 vani, esclusi cucina e servizi, quando il nucleo familiare è costituito da 2 persone e quello di 1 vano, esclusi cucina e servizi, per il nucleo familiare composto da una persona.

d) Non titolarità di diritti di cui all'art. 2, punto c), L.R. 6 Aprile 1989, n. 13, su uno o più alloggi, anche se inadeguati ed ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della L. n. 392/78, sia almeno pari al valore locativo di un alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito territoriale di assegnazione, ovvero nel comune di Uras. Il valore locativo medio è determinato sulla base delle modalità stabilite dalla stessa legge n. 392/78, con l'applicazione dei seguenti parametri:

1. Superficie corrispondente allo standard abitativo regionale:

- 45mq + 9mq= 54mq per 1-2 persone;
- 60mq + 12mq= 72mq per 3-4 persone;
- 75mq + 15mq= 90mq per 5 persone;
- 95mq + 19mq= 114mq per 6 persone ed oltre;

2. Tipologia corrispondente alla categoria catastale A/3: parametro 1.05;

3. Classe demografica del Comune di Uras: qualora trattasi di Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti si applica il coefficiente 0,80 corrispondente alla classe demografica fino a 10.000 abitanti;

4. Coefficiente del livello di piano corrispondente al parametro 1,00;

5. Coefficiente di zona edificata periferica corrispondente a 1,00 per tutti i Comuni;

6. Coefficiente di vetustà pari al 20 anni, da accertarsi con riferimento all'anno di presentazione della domanda da parte del richiedente;

7. Coefficiente di conservazione e manutenzione corrispondente al parametro 1,00;

e) Assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di un alloggio realizzato con contributi pubblici ovvero di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo a risarcimento del danno;

f) Reddito annuo complessivo del nucleo familiare (Vedasi Nota 2)³ – di cui all'art. 2

3

*Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi o dai soggetti di cui all'art. 1 comma 2 della L. 20 maggio 2016 n. 76 (c.d. Legge Cirinnà), dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, anche ai sensi della L. 76/2016, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente **abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e tale circostanza sia comprovata dalle risultanze anagrafiche**. Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di*

comma 1, lett. f) della L.R. 13/89 - non superiore al limite vigente alla data di scadenza del bando di concorso, determinato ai sensi dell'art. 21 della legge 05/08/1978, n° 457 e ss.mm.ii., pari attualmente a **€ 17.131,00**, (Deliberazione Giunta Regionale n. 6/27 del 12/02/2026) salvo variazioni di tale limite di reddito che intervengano entro i termini di scadenza del presente bando.

Per reddito complessivo di riferimento si intende la somma dei redditi percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata. Il reddito complessivo deve essere diminuito di un importo pari a € 516,46 per ogni figlio a carico. Qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti a carico, sono calcolati nella misura del 60%;

- g) **non aver ceduto in tutto o in parte**, fuori dei casi previsti dalla legge, l'eventuale precedente alloggio assegnato in locazione semplice.
- h) **Non occupare**, senza le autorizzazioni previste, un alloggio di ERP⁴;
- i) **Non possono presentare domanda** di assegnazione coloro che abbiano abusivamente ceduto, in tutto o in parte, altro alloggio di edilizia residenziale pubblica già ottenuto in locazione;
- j) **I Requisiti devono essere posseduti** da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere **c) – d) – e) – g) – h) – i)**, anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza del rapporto, fatto salvo quanto previsto dall'art.23 della legge n. 13/1989 per quanto riguarda quello relativo al reddito.

Il concorrente deve esplicitamente dichiarare in domanda che sussistono in suo favore, oltre che degli altri componenti il nucleo familiare, i requisiti di carattere generale di cui al presente articolo. Tale dichiarazione è confermata dagli altri componenti il nucleo familiare maggiorenni, mediante la sottoscrizione congiunta del modulo di domanda.

*convivenza, ai fini dell'inclusione economica e giuridica del nucleo familiare, **deve risultare instaurata da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso, ed essere dichiarata in forma pubblica con atto di notorietà sia da parte del concorrente sia da parte dei conviventi interessati ed essere comprovata dalle risultanze anagrafiche** (art. 46 D.P.R. 445/2000 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione). In caso di genitori separati i cui figli siano affidati con pronuncia del Tribunale ad un solo genitore, si intenderanno facenti parte del nucleo familiare di quest'ultimo. Nel caso in cui i figli siano stati assegnati ad entrambi, si intendono parte del nucleo familiare nel quale risultano inclusi da certificazione anagrafica. In presenza di figli di uno solo dei coniugi o dei conviventi a cui sono affidati con sentenza di separazione o di divorzio del Tribunale, essi si ritengono facenti parte del nucleo familiare.*

⁴ L' art. 5, comma 1 bis, del D.Lgs. 28.03.2014, n.47, convertito con modificazioni dalla L. n.80 del 2014 dispone: "1-bis I soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva

Art. 3 - GRADUATORIA GENERALE

La graduatoria generale di assegnazione degli alloggi è formata, come stabilito dall'art.9 della L.R. n.13/89, sulla base dei punteggi attribuiti in dipendenza delle **condizioni soggettive ed oggettive** dei concorrenti e relativi nuclei familiari, con prevalente considerazione per l'obiettivo livello di gravità del loro fabbisogno abitativo.

Art. 4 – CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi E.R.P. è stabilito dalla L.R. 06.04.1989 n. 13 come modificata dalla L.R. 28.04.1990 n. 14 e dalla L.R. 5 luglio 2000 n. 7, e ss.mm.ii. In attuazione della normativa, per il calcolo dei canoni si considerano il reddito complessivo riferito al nucleo familiare degli assegnatari e i caratteri oggettivi degli alloggi, risultanti dalla superficie convenzionale, dal costo base e dai coefficienti correttivi (fondati sul tipo, sulla classe demografica dei Comuni, sull'ubicazione, il livello di piano, la vetustà e lo stato di conservazione e manutenzione dell'immobile).

Art. 5 – ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

La graduatoria generale di assegnazione degli alloggi è formata sulla base dei punteggi così attribuite:

Condizioni soggettive (massimo 8 punti)

	Condizioni soggettive	Punteggio
1)	<u>Reddito pro-capite del nucleo familiare</u> , determinato con le modalità di cui all'art.21 della legge 5 agosto 1978, n.457, e successive modificazioni e integrazioni (Deliberazione Giunta Regionale n. 6/27 del 12.02.2026 fatte salve variazioni di tale limite di reddito che intervengano entro i termini di scadenza del presente bando): a. non superiore a € 1.863,00 annue per persona b. non superiore a € 3.105,00 annue per persona	2 1
2)	<u>Nuclei familiari</u> composti da 5 unità e oltre.	1
3)	Anziani: richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico. <i>N.B.: Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui al punto 6</i>	1
4)	Giovani coppie: famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni dalla data della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno, purché la famiglia richiedente viva in coabitazione, ovvero occupi locali a titolo precario o, comunque, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata	

	<p><i>N.B.: Questo punteggio è attribuibile purché la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario o, comunque, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.</i></p> <p><i>N.B.: Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui al punto 6</i></p>	1
5)	<p>Invalidi o portatori di handicap: presenza nel nucleo familiare di persone affette da menomazioni di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa da 1/3 a 2/3.</p> <p>Invalidi o portatori di handicap: presenza nel nucleo familiare di persone affette da handicap, formalmente riconosciuto dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3.</p> <p><i>N.B.: I punteggi non sono cumulabili tra loro</i></p>	2 3
6)	<p>Emigrati e Profughi: nuclei familiari che rientrino in Italia per stabilirvi la residenza o che siano rientrati da non più di 12 mesi alla data di pubblicazione del bando.</p> <p><i>N.B.: Il punteggio non è cumulabile con i punteggi di cui ai punti 3) e 4)</i></p>	2

b) Condizioni oggettive (massimo 10 punti)

	Situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente ed esistente da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando, dovute a:	Punteggio
1)	<p>Abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione</p> <p>Alloggio inidoneo per motivi statico-strutturali o igienico-sanitari (certificato della ASL in originale o copia conforme).</p> <p>Procurato a titolo precario dall'assistenza pubblica (Certificato della Pubblica Amministrazione da cui risulti che l'alloggio è stato procurato a titolo precario dall'Assistenza).</p> <p><i>N.B.: Si prescinde dalla sussistenza della condizione biennale quando la sistemazione precaria di cui al punto 1) derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'Autorità competente, o da provvedimento esecutivo di sfratto.</i></p> <p><i>Il punteggio non è cumulabile con i punteggi di cui ai punti 3) e 5).</i></p>	4
2)	<p>Coabitazione nello stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità (condizione grave).</p> <p><i>N.B.: Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui al punto 4) e 5)</i></p>	2
3)	<p>Abitazione in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi (certificato della ASL in originale o copia conforme con la descrizione delle condizioni dell'alloggio, la presenza o meno di umidità permanente</p>	2

	<p>o diffusa, la specificazione se questa sia dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità se sia eliminabile con normali interventi di manutenzione)</p> <p><i>N.B.: Il punteggio non è cumulabile con i punteggi di cui al punto 1) e 5).</i></p>	
4)	<p>Situazione di disagio abitativo esistente alla data di pubblicazione del bando, in particolare, <u>abitazione in alloggio sovraffollato</u>:</p> <p>a) due persone a vano utile; b) tre persone a vano utile; c) quattro persone a vano utile.</p> <p>Allegare il certificato della ASL in originale o copia conforme recante la descrizione degli ambienti di cui è composto l'alloggio con relativi mq. Per ambiente o vano e dichiarazione di sovraffollamento con copia planimetria alloggio.</p> <p><i>Ai fini di tale calcolo si deve dividere il numero dei componenti del nucleo familiare per il numero dei vani utili indicati nel verbale ASL; il numero risultante verrà arrotondato all'unità superiore.</i></p> <p><i>Il suddetto punteggio è attribuito solo in misura di 0,50 al titolare di un diritto di proprietà o usufrutto su alloggio considerato inadeguato ai sensi dell'art. 2, punto c) della L.R. 13/89, se il titolare medesimo non si impegna, all'atto della domanda, a cedere in locazione l'alloggio stesso ad un soggetto tra quelli inclusi nella graduatoria e per il quale l'alloggio sia da considerare adeguato.</i></p> <p><i>N.B.:Il punteggio non è cumulabile con i punteggi di cui al punto 2) e 5).</i></p>	<p>2 3 4</p>
5)	<p>Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ordinanza, sentenza esecutiva di sfratto di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale (Allegare copia del provvedimento giudiziario) - ordinanza di sgombero non ancora eseguita alla data del bando (Allegare copia dell'ordinanza di sgombero). - di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che usufruisca di alloggio di servizio (allegare copia del provvedimento dell'ente o dichiarazione del datore di lavoro). <p><i>N.B.: Il punteggio non è cumulabile con i punteggi di cui al punto 1), 2), 3) e 4) ovvero non è cumulabile con le altre condizioni oggettive.</i></p>	<p>4</p>

Art. 6 -MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il modello di domanda e il relativo bando sono disponibili presso l'ufficio Segreteria del Comune di Uras nei giorni e orari di apertura al pubblico, ovvero presso l'Azienda Regionale Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) di Oristano. Il Bando e l'intera modulistica sono altresì scaricabili dal sito istituzionale del Comune <https://www.comune.uras.or.it> .

Le domande **redatte esclusivamente sugli appositi moduli, devono essere munite di marca da bollo dell'importo di € 16,00** e debitamente compilate, firmate e corredate dall'intera

documentazione richiesta, dovranno essere indirizzate al Comune di Uras, Ufficio Amministrativo (Segreteria/Affari Generali) via Eleonora D'Arborea n. 86, cap 09099 Uras.

E richiesta la compilazione della dichiarazione di assolvimento dell'obbligo di pagamento della marca da bollo. Il modulo è allegato al modello -domanda.

Modalità di consegna delle domande

Le domande possono essere:

- **consegnate a mano**, la busta dovrà riportare la seguente dicitura: ***“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L’ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A CANONE SOCIALE”***, all’ufficio protocollo del Comune di Uras – Via Eleonora d’Arborea, n. 86, aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari:
Mattina: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:30 alle ore 13:00
Pomeriggio: il martedì dalle ore 16:00 alle ore 17:00
- **spedite a mezzo posta**, mediante raccomandata A/R. Sulla busta andrà riportata la seguente dicitura ***“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L’ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A CANONE SOCIALE”***. In tal caso farà fede la data del timbro dell’ufficio postale di spedizione. Verranno però **ESCLUSE** tutte le domande che, seppure spedite a mezzo posta entro i termini di presentazione stabiliti nel bando, non perverranno all’ufficio protocollo comunale entro i dieci giorni successivi alla data di scadenza di tali termini.
- Trasmessa mediante posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo: protocollo@pec.comune.uras.or.it indicando nell’oggetto la dicitura: ***“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L’ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A CANONE SOCIALE”***.

Nel caso di trasmissione via PEC la domanda sarà valida:

- Se sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato;
- Ovvero, mediante scansione dell’originale del modulo di domanda debitamente sottoscritto dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare maggiorenni, unitamente alla scansione del documento di riconoscimento in corso di validità di chi sottoscrive la domanda. Il modulo di domanda e tutti i documenti allegati dovranno essere prodotti in formato PDF non modificabile.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento delle istanze dovute ad eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi o caso fortuito o forza maggiore. **SI RICORDA DI INSERIRE CORRETTAMENTE L’OGGETTO DELLA DOMANDA, PENA L’ESCLUSIONE DELLA STESSA.**

Art. 7 – TERMINE PERENTORIO DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

- per i residenti in Italia entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso di bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.)
- per i residenti nell'area europea entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso di bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.)
- per i residenti in Paesi extraeuropei entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso di bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.)

Nel caso in cui il giorno ultimo di presentazione della domanda (30°, 60°, 90°) dovesse cadere in giorno non lavorativo e/o festivo, la scadenza si intenderà prorogata al primo giorno lavorativo.

Si precisa, inoltre, che le domande non potranno essere presentate prima della data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna. L'ufficio provvederà a comunicare sul sito e all'albo pretorio la data di decorrenza per la presentazione delle domande.

Art. 8 – CONTENUTO E MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso è predisposta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nella quale il concorrente esplicitamente dichiara che sussistono in suo favore, oltre che degli altri componenti familiari, i requisiti di carattere generale prescritti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica di cui all'articolo 2 del presente bando.

A tal fine **la domanda deve essere sottoscritta, congiuntamente, dal richiedente e dai componenti maggiorenni del nucleo familiare, pena l'inammissibilità della domanda. Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei suddetti sottoscrittori e il modulo "Dichiarazione attestante l'assolvimento del pagamento della marca da bollo (a pena di nullità della domanda).** Occorre esprimere il consenso scritto al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi del D.lgs. n. 163/2003 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D. lgs. N. 101/2018, che saranno utilizzati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria.

Documenti da allegare alla domanda

Per i richiedenti con requisiti specifici e/o aggiuntivi, oltre alla documentazione richiesta per la generalità dei richiedenti, il possesso di tali requisiti deve essere comprovata con apposita dichiarazione in autocertificazione o allegando adeguata documentazione secondo le indicazioni di seguito riportate:

A) Per i CITTADINI EXTRA COMUNITARI:

- copia conforme di permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o di permesso di soggiorno almeno biennale (art. 40, comma 6 D. Lgs. n. 286/1998, così come modificato dal D. L. n. 113/2018) e/o di svolgere regolare attività di lavoro subordinato o autonomo

B) Per gli EMIGRATI:

- copia conforme del certificato dell'autorità consolare e certificato storico di residenza oppure dichiarazione sostitutiva di stato di emigrato

C) Per i PROFUGHI

- copia conforme del certificato rilasciato dalla Prefettura attestante lo stato di profugo

D) Per i PORTATORI DI HANDICAP E INVALIDI:

- copia del certificato attestante l'handicap e l'invalidità rilasciato dalla competente Autorità sanitaria

E) Per le FAMIGLIE DI NUOVA FORMAZIONE/GIOVANI COPPIE:

- **costituitesi entro due anni dalla data di presentazione della domanda:** certificato di matrimonio oppure dichiarazione sostitutiva di stato di famiglia storico con l'indicazione della data del matrimonio e, nel caso di non residenti nel Comune di Uras, l'indicazione del Comune presso il quale è stato celebrato il matrimonio;
- **previsione di costituzione entro un anno dalla data della domanda:** autocertificazione della volontà di costituire un nuovo nucleo familiare entro n. 1 anno;
In entrambi i casi di cui al presente punto **e)**, dovrà essere presentata idonea documentazione atta a dimostrare che il richiedente vive in coabitazione, anche con la famiglia di origine, occupi locali a titolo precario o, comunque, dimostri di non possedere alcuna sistemazione abitativa adeguata.

Nel caso la costituzione del nucleo familiare non si realizzi nei termini indicati, il relativo punteggio assegnato sarà revocato con successivo riesame della domanda e verifica del persistere dei requisiti di ammissione e/o rettifica del punteggio assegnato.

F) CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO SOTTO L'ASPETTO IGIENICO-SANITARIO:

- certificato della ASL in originale o copia conforme, contenente la descrizione sommaria degli ambienti di cui si compone l'alloggio e le sue condizioni igienico-sanitarie e statico-strutturali;
- provvedimento dell'autorità competente attestante che trattasi di alloggio procurato a titolo precario dall'assistenza pubblica;

G) SFRATTO RILASCIO ALLOGGIO:

- allegare copia del provvedimento giudiziario di sfratto o del verbale di conciliazione giudiziaria o dell'ordinanza di sgombero o del provvedimento di collocamento a riposo del dipendente che usufruisce dell'alloggio di servizio.

I) SEPARAZIONE:

- copia della sentenza omologata di separazione.

L) ALTRO:

- ogni altro documento che il richiedente ritenga necessario produrre.

La presentazione di domande incomplete comporterà l'esclusione, se non regolarizzate nei termini assegnati in sede di istruttoria.

Le dichiarazioni mendaci comportano l'esclusione del concorrente dalla graduatoria, salva l'applicazione della legge penale.

Art. 9 – ISTRUTTORIA, CONTROLLI, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, RICORSI.

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n° 445/2000 il Comune procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti. Ferme restando le denunce alle autorità competenti e le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n° 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni o la falsità dei documenti presentati, il richiedente decade dal beneficio eventualmente ottenuto. I nominativi dei richiedenti assegnazione alloggio di ERP potranno essere inviati agli organi territoriali preposti ai controlli previsti dalle leggi vigenti.

Il Comune procederà:

- **all'istruttoria**, verificando la completezza e la regolarità della domanda e la presenza della documentazione richiesta;
- **alla verifica** della sussistenza dei requisiti e delle condizioni richieste dal bando;
- **all'esclusione** delle domande incomplete e non debitamente regolarizzate;
- **all'attribuzione del punteggio** spettante in base alle condizioni soggettive e oggettive dichiarate e, nei casi richiesti, debitamente documentate;
- **alla formazione della graduatoria provvisoria**, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, ovvero degli eventuali motivi di esclusione, che sarà:
 - pubblicata per 90 giorni all'albo pretorio on-line comunale ai sensi di legge;
 - pubblicata presso la sede A.R.E.A. di Oristano.

Contro la graduatoria provvisoria gli interessati potranno presentare opposizione:

- entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione per i residenti in Italia;
- entro i 60 giorni successivi alla data di pubblicazione per i lavoratori emigrati all'estero.
- entro i 90 giorni successivi alla data di pubblicazione per i lavoratori extraeuropei.

Il ricorso presentato o pervenuto oltre il suddetto termine di 30, 60 o 90 giorni sarà dichiarato inammissibile.

All'opposizione gli interessati hanno facoltà di allegare eventuali documenti integrativi a quelli presentati ai fini del concorso. Si avvisa però che non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente i documenti e i certificati che egli avrebbe potuto e dovuto presentare nei termini del concorso.

Esaurito l'esame delle opposizioni ed effettuato (l'eventuale) sorteggio in pubblica seduta delle domande che abbiano conseguito il medesimo punteggio, verrà formulata la graduatoria definitiva.

La data del sorteggio sarà comunicata agli interessati, che hanno diritto ad assistervi, **con almeno 10 giorni di anticipo.**

La graduatoria definitiva, dopo l'approvazione con apposito atto dirigenziale, sarà pubblicata con le stesse modalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituirà provvedimento definitivo, restando valida fino alla pubblicazione di una nuova graduatoria. Contro il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna nelle forme e nei termini di cui al D.lgs. 104/2010.

La graduatoria definitiva potrà essere modificata qualora il Comune accerti la sopravvenuta mancanza di alcuno dei requisiti richiesti per l'assegnazione o la non veridicità delle dichiarazioni circa le condizioni di priorità a suo tempo poste a base della collocazione in graduatoria.

La graduatoria definitiva conserva la sua efficacia fino a quando non venga aggiornata come segue:

- All'aggiornamento delle graduatorie viene provveduto – per le assegnazioni di tutte le abitazioni che dovessero nel frattempo venire costruite o rendersi comunque disponibili – con cadenza almeno biennale e comunque entro i due mesi dalla data di approvazione della deliberazione regionale di localizzazione dei programmi costruttivi, mediante bandi di concorso integrativi;
- A tali bandi possono partecipare sia coloro che, già iscritti in graduatoria, abbiano maturato condizioni atte a modificare tale pregresso ordine di iscrizione, sia i nuovi aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- I soggetti iscritti nella graduatoria definitiva sono in ogni caso tenuti a rinnovare la domanda di mantenimento della pregressa iscrizione

Art. 10 - DISPONIBILITA' IMMOBILIARE

Si specifica che:

- saranno assegnati in base alla graduatoria di cui alla presente procedura eventuali ulteriori alloggi che si dovessero rendere disponibili (a seguito di nuove costruzioni e/o cessata locazione) nel periodo di validità della stessa graduatoria.
- il numero degli alloggi potrà subire delle variazioni in relazione all'eventuale rilascio di alloggi già assegnati;

Si fa presente che qualora nel corso dell'espletamento del presente Bando dovessero rendersi disponibili ulteriori alloggi, questi saranno assegnati all'esito della presente procedura.

Fino all'approvazione della graduatoria definitiva e delle relative sub graduatorie, gli alloggi verranno assegnati, in presenza di condizioni oggettive gravi o molto gravi, sulla base della graduatoria in corso di formulazione.

Art. – 11 STANDARD E MODALITA' DI SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI.

Gli alloggi di nuova edificazione e quelli che dovessero rendersi disponibili nel Comune di Uras saranno assegnati secondo l'ordine in graduatoria e sulla base della corrispondenza tra tipologia di alloggio e numero di componenti il nucleo familiare, evitando, per quanto possibile, eccedenze superficiali rispetto agli standard abitativi regionali.

Assegnazioni in deroga saranno tuttavia ammesse qualora le caratteristiche dei nuclei familiari dei concorrenti e degli assegnatari interessati ad eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio congiunto del Comune e dell'Ente gestore, soluzioni valide né ai fini della

razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave connotazione di bisogno.

Art. 12- NORMA FINALE

Il presente Bando, finalizzato alla formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi ERP sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e affisso per 90 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Uras e nel sito istituzionale <https://www.comune.uras.or.it/it> e affisso nella sede di Oristano dell'Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa e presso le rappresentanze consolari e diplomatiche all'estero più rappresentative.

Art. 12- -TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Il Comune di Uras, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali conferiti, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento dei dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e/o telematici per lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e, in conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati", i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati. In particolare, i dati sono raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate la dignità e la riservatezza.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma un eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione di utilizzare i dati per le finalità indicate, con la conseguenza che non sarà possibile l'erogazione dei servizi richiesti.

I dati raccolti potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio On line (ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009) ovvero nella Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii). Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli art. 22 e ss. L. 241/90, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico "generalizzato", ai sensi dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 5 bis, D. Lgs. 33/2013.

I dati conferiti saranno trattati dall'Amministrazione per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, da collaboratori dell'Ente ovvero da soggetti esterni espressamente nominati come Responsabili del trattamento dal Titolare. Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

Sito ufficiale <https://www.comune.uras.or.it/it>

PEC: protocollo@pec.comune.uras.or.it

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli art. 15 e ss. RGDP. Apposita istanza è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente (ex art. 38, paragrafo 4, RGDP) individuato nella persona del dott. Giovanni Maria Sanna. I contatti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: Email: giannisanna59@pec.it

Art. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge n°241/90 e ss.mm.ii. si comunica che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Manunza.

Art. 14 – NORME FINALI.

Per quanto non espressamente previsto e regolato nel presente Bando, si rimanda alle disposizioni di cui alla L.R. n° 13/1989 e ss.mm.ii., nonché alla normativa vigente in materia.

PER ULTERIORI CHIARIMENTI RIVOLGERSI A:

Ufficio Segreteria – 1° piano Municipio – Via Eleonora d'Arborea n.86 – Tel. 0783/87891

Responsabile Procedimento: Dott.ssa Francesca Manunza

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dott.ssa Francesca Manunza